

## Il cinquestelle Mario Giarrusso

# «Un patto con gli azzurri? Non parlo mai con loro»

**ROMA** «Manca soltanto che ci accusino di aver messo in croce Cristo». Il senatore dei Cinque stelle Mario Giarrusso respinge al mittente le accuse di un patto fra Forza Italia e il M5s per «salvare» Silvio Berlusconi dall'uso delle intercettazioni nel processo Ruby ter.

**Senatore Giarrusso, giovedì Forza Italia e M5s hanno votato insieme chiedendo il rinvio del suo voto sull'insindacabilità. Il Pd vi accusa di aver salvato Berlusconi. Qual è la verità?**

«Se lei chiede all'oste come è il vino, le dirà sempre che il vino è buono. La questione è una: ho chiesto di essere presente alla discussione che mi riguardava. Non ho partecipato al voto su Berlusconi perché ero a Trapani con la commissione Antimafia, un appuntamento fissato da tempo».

**Esiste un patto fra voi dei Cinque stelle e Forza Italia?**

«Una semplice e normale richiesta è stata occasione per il Pd per attaccarmi. Le ricordo anche che la richiesta di rinvio è stata rigettata dall'aula. Ma il tempo ha giocato contro il Pd. Così oggi ho potuto partecipare alla discussione sulla sindacabilità delle mie parole».

**Dunque, niente accordo fra voi e gli «azzurri»?**

«Ma quale patto, ma quale accordo. Ci può essere mai un patto sul rinvio di una discussione di 24 ore? In realtà un accordo c'è».

**E fra chi è?**

«Esiste il Patto del Nazareno. Il Pd non è una fonte attendibile».

**Ma lei ha parlato con i suoi colleghi di Forza Italia?**

«Ma no, non ci parlo mai. Quando li incrocio non sono mai contenti».

**G. A. F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

